

GIOVANNI FATTORI E I SUOI AMICI MACCHIAIOLI

testi di

Emilia Baratta

illustrazioni di

Clara Bertolini

a cura di

Stefania Fraddanni



Books & Company



GIOVANNI FATTORI E I SUOI AMICI MACCHIAIOLI

testi di

Emilia Baratta

illustrazioni di

Clara Bertolini

a cura di

Stefania Fraddanni



B&C

Books & Company

La Fondazione per la scuola
Collana edita da Fondazione Livorno a cura di Stefania Fraddanni

© Copyright Fondazione Livorno

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilms e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i paesi.

Prima edizione: novembre 2015
ISBN 978-88-7997-136-2

Testi: Emilia Baratta

Illustrazioni: Clara Bertolini

Fotografie: Maria Cora Carraro

Con la collaborazione della cooperativa AGAVE di Livorno

Cura: Stefania Fraddanni

Grafica impaginato e copertina: Sergio Tani

Referenze fotografiche: Tutte le immagini, gentilmente concesse, sono tratte dagli archivi di Fondazione Livorno, Museo Civico G. Fattori e Castello Pasquini

Stampato a Pontedera da Bandecchi e Vivaldi
per conto della Casa editrice **Books & Company** di Sergio Tani
Via delle Grazie 31 - 57125 Livorno
tel. 0586 810835 - cell. 328 3376484 - fax 0586 954699
info@bookseditore.it – www.bookseditore.it
www.facebook.com/bookscompanyeditore

La Fondazione per la Scuola



Giovanni Fattori è uno dei personaggi più importanti della nostra città, dove nacque, nel 1825. Figura di spicco nella storia dell'arte dell'Ottocento europeo fu caposcuola dei macchiaioli, il gruppo di artisti che si ritrovava al Caffè Michelangelo di Firenze e dette vita alla pittura della macchia, fatta di pennellate di colore spalmate sulla tela senza la guida di un disegno.

A questo illustre concittadino, Fondazione Livorno ha sempre prestato molta attenzione, collaborando, con il Museo Civico Giovanni Fattori, a rileggerne l'intera opera attraverso la pubblicazione di volumi, la catalogazione scientifica di dipinti, disegni e incisioni e la realizzazione di importanti eventi espositivi ospitati all'interno del Museo.

L'impegno si è protratto dalla mostra antologica del 1998 (allestita anche a Verona, alla Galleria Moderna e Contemporanea Palazzo Forti), a quelle sulle incisioni del 2001 e sui disegni del 2002, fino al grande evento del 2008 – sostenuto fortemente dalla Fondazione – che celebrava il centenario della morte dell'artista, “Giovanni Fattori, tra epopea e vero”, con un percorso espositivo di 288 opere rappresentative dell'intensa parabola creativa del Maestro.

Questa attenzione costante nei confronti dell'artista, s'incrocia oggi con l'attività che Fondazione Livorno dedica alle scuole. In particolare con la collana “La Fondazione per la Scuola”, una collana editoriale, giunta al quinto volume, che fino ad ora si era rivolta soprattutto agli studenti delle medie e dei licei, secondo le esigenze manifestate direttamente dalle scuole. La proposta di realizzare un libro per bambini che per la prima volta raccontasse in modo semplice, sintetico e soprattutto divertente la storia di Giovanni Fattori è venuta dalla scuola primaria Renato Natali di Livorno. La motivazione, di “sensibilizzare i bambini alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico della propria città”, ci è sembrata giusta e opportuna. Come estremamente piacevoli e appropriati ci sono sembrati i testi e le illustrazioni di questa pubblicazione, proposti e realizzati da Emilia Baratta e Clara Bertolini della cooperativa Agave, che ringraziamo.

Avv. **Luciano Barsotti**
Presidente Fondazione Livorno

Prof. **Mario Baglini**
Comitato di Indirizzo Fondazione Livorno

Giovanni Fattori e i suoi amici macchiaioli



Questo libro è dedicato ai bambini curiosi che si chiedono il perché di tante cose, che si guardano intorno e che riescono a vedere ciò che li circonda.

Protagonista della storia che racconteremo è Giovanni Fattori, un pittore vissuto a Livorno tanti anni fa.

Se siete passati da Piazza della Repubblica, a Livorno, senz'altro avrete visto la sua statua. È quel nonnetto con i baffi e il cappello che dal piedistallo, con le spalle rivolte al palazzo chiamato Cisternino e le mani dietro la schiena, guarda la piazza: la gente che cammina, i bambini che giocano, le macchine che gli girano intorno. Chissà cosa sta pensando?

Per i livornesi è un personaggio importante, tanto da intitolargli un museo, una strada e anche una scuola...

Su di lui sono stati scritti tanti libri e tutti i suoi quadri, incisioni e disegni sono stati conservati e studiati, perché è considerato il pittore più rappresentativo tra quelli chiamati "macchiaioli".

In questa storia illustrata, Giovanni è invitato a Villa Mimbelli, ad una festa organizzata dai pittori macchiaioli. Nella villa, costruita da un'antica famiglia di mercanti di grano e oggi diventata sede del Museo che porta il suo nome, rivede i suoi vecchi amici, ascolta le loro storie e assiste ai loro divertenti battibecchi.

Vincenzo Cabianca, Odoardo Borrani, Giuseppe Abbati, Adriano Cecioni, Giovanni Boldini e Vito D'Ancona ballano, brindano e mangiano dolci, Serafino De Tivoli, forse, beve un po' troppo.

A fare il disc jockey c'è Diego Martelli, giornalista, scrittore e esperto d'arte. Nella sua fattoria di Castiglioncello, nel 1861 e fino al 1867, si ritrovavano i pittori macchiaioli per dipingere all'aria aperta con il cavalletto.

Grande amico di Fattori, Martelli, vestito da cavaliere medievale, ci porta a visitare l'imponente e misterioso Castello Pasquini, a Castiglioncello, dove ancora vengono allestite tante mostre di pittori macchiaioli.

Fattori, invece, rientra a Villa Mimbelli e comincia a raccontarci la sua vita: gli studi all'Accademia di Belle Arti a Firenze, il ritrovo, con gli altri amici artisti, al Caffè Michelangelo di Firenze, l'avventura dei pittori della "macchia", che non disegnavano, ma usavano solo macchie di colore...

Intanto Telemaco Signorini e Silvestro Lega, giocano a biliardo e discutono sulle loro tecniche di pittura. Così come discutono, nella sala turca, Serafino De Tivoli, appena arrivato da Parigi, e Vincenzo Cabianca. Giovanni Boldini, invece, è tutto solo nella sala nera, arrabbiato perché gli hanno preso i pennelli, i colori e il cavalletto.



Con una valigia in mano, Giovanni Fattori esce da Villa Mimbelli per fare... un viaggio nella sua pittura!

Ci mostra l'Assalto alla Madonna della scoperta, il grande quadro della battaglia tra piemontesi e austriaci, i butteri in Maremma, il quadro della signora Fabbrini, moglie di Martelli, distesa sulla sdraio nel parco della sua villa, quello dei pescatori, e infine il ritratto della sua cara moglie Fanny seduta su una poltrona rossa.

Poi anche Giovanni Fattori, stremato dalla stanchezza, si riposa un po' e passa la parola al suo allievo Plinio Nomellini, livornese, che, con la sua inconfondibile eleganza, ci accompagna all'interno della prestigiosa Fondazione Livorno dove sono custodite tante preziose opere d'arte tutte da scoprire.

La storia si chiude con il povero Fattori che spazza per cancellare le tracce della festa organizzata dai pittori macchiaioli, spariti nel parco a divertirsi.

Per noi invece, la storia comincia. Buon divertimento!

Stefania Fraddanni

*Responsabile Comunicazione e Pubblicazioni
Fondazione Livorno*

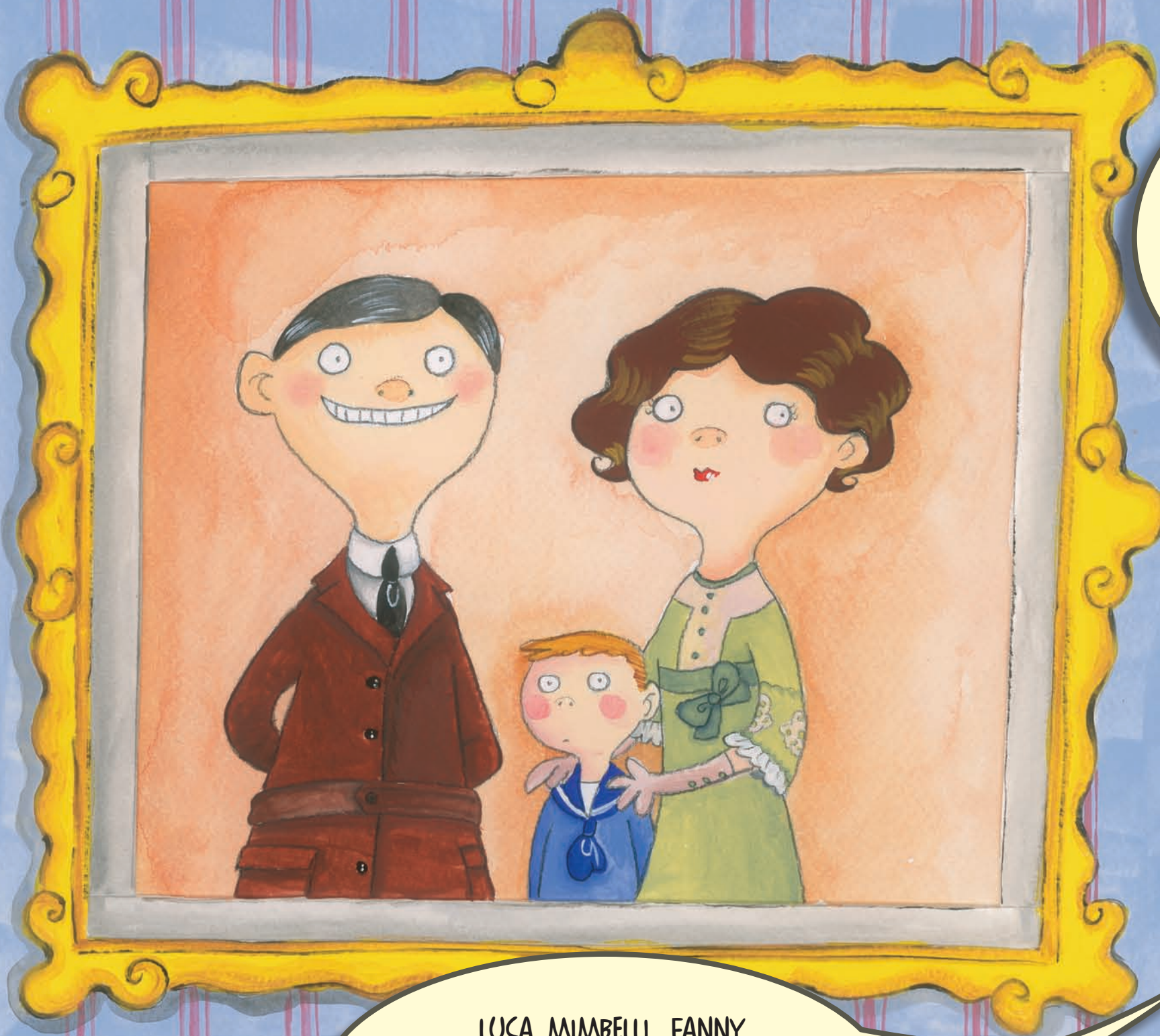


EHM..! SALVE RAGAZZI!!!
MI PRESENTO: GIOVANNI FATTORI,
PITTORE MACCHIAIOLO,
NATO A LIVORNO NEL 1825.



SARÒ IO
A CONDURVI
IN UN DIVERTENTE
VIAGGIO
NELLA PITTURA MACCHIAIOLA
E NON SOLO..
ALLA SCOPERTA
DI VILLA MIMBELLI OGGI
MUSEO GIOVANNI FATTORI,
DI CASTELLO PASQUINI
A CASTIGLIONCELLO
E DELLA PRESTIGIOSA
FONDAZIONE LIVORNO!
MAGICI LUOGHI DELL'ARTE!
IN QUESTO VIAGGIO
SARÒ AIUTATO DA UN INVIATO
SPECIALE: IL MIO ALLIEVO
PIÙ BRAVO
PLINIO NOMELLINI
CHE VI FARÀ CONOSCERE
LA PITTURA MODERNA DEI
POSTMACCHIAIOLI,
PITTORI BRICCONCELLI
E UN POCHINO
DISOBBEDIENTI!!!!

SIETE PRONTI????



LUCA MIMBELLI, FANNY
SCARAMANGÀ
E IL PICCOLO FRANCESCO MARIA!!!
CHE SIMPATICA FAMIGLIA!

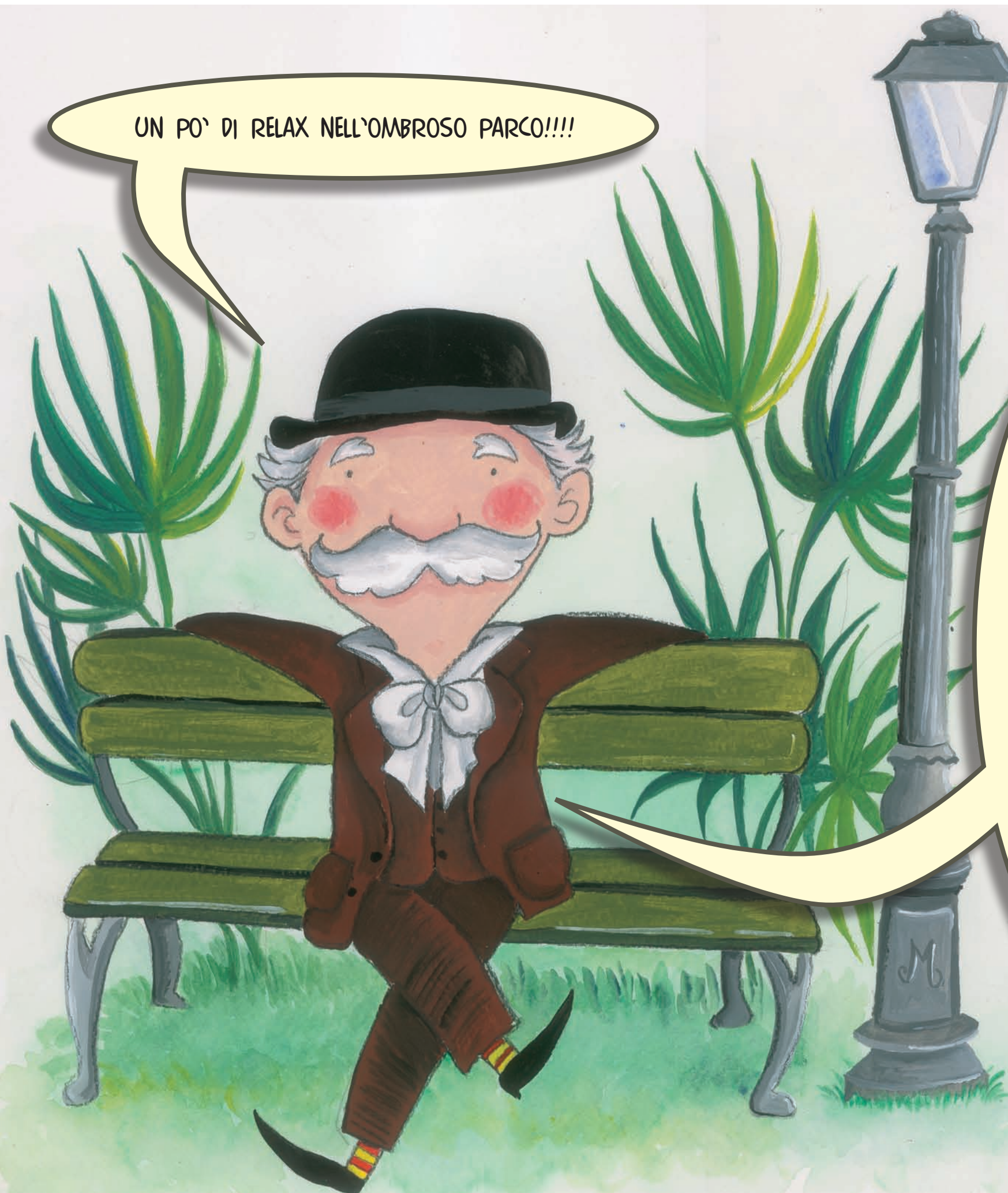
PENSARE CHE IL MUSEO GIOVANNI FATTORI
ERA LA LORO SONTUOSA CASA!!!
SPLENDIDI ARREDI, ORI, STUCCHI, MARMI,
PREGIATI PARQUET, AFFRESCHI,
LAMPADARI IN CRISTALLO DI BOEMIA,
VETRI DI MURANO...
MA CHE BELLO.. E CHE SFARZO!...
SONO PASSATI MOLTI ANNI, MA IL TEMPO SEMBRA
ESSERSI FERMATO A VILLA MIMBELLI





...COSA VEDO!
NONNO
FRANCESCO MIMBELLI
E NONNA ENRICHETTA
RODOCANACCHI,
IL PAPÀ
E LA MAMMA
DI LUCA MIMBELLI!

I PRIMI AD ABITARE
IN QUESTA BELLA VILLA
SONO STATI PROPRIO LORO!
FRANCESCO, CHE LA FECE COSTRUIRE NEL 1865
DALL'ARCHITETTO VINCENZO MICHELI, ERA UN
RICCHISSIMO MERCANTE DI GRANO.
PENSATE CHE AVEVA CLIENTI E FORNITORI IN TUTTO
IL MAR MEDITERRANEO, IN EUROPA
E ANCHE IN AMERICA...



UN PO' DI RELAX NELL'OMBROSO PARCO!!!!

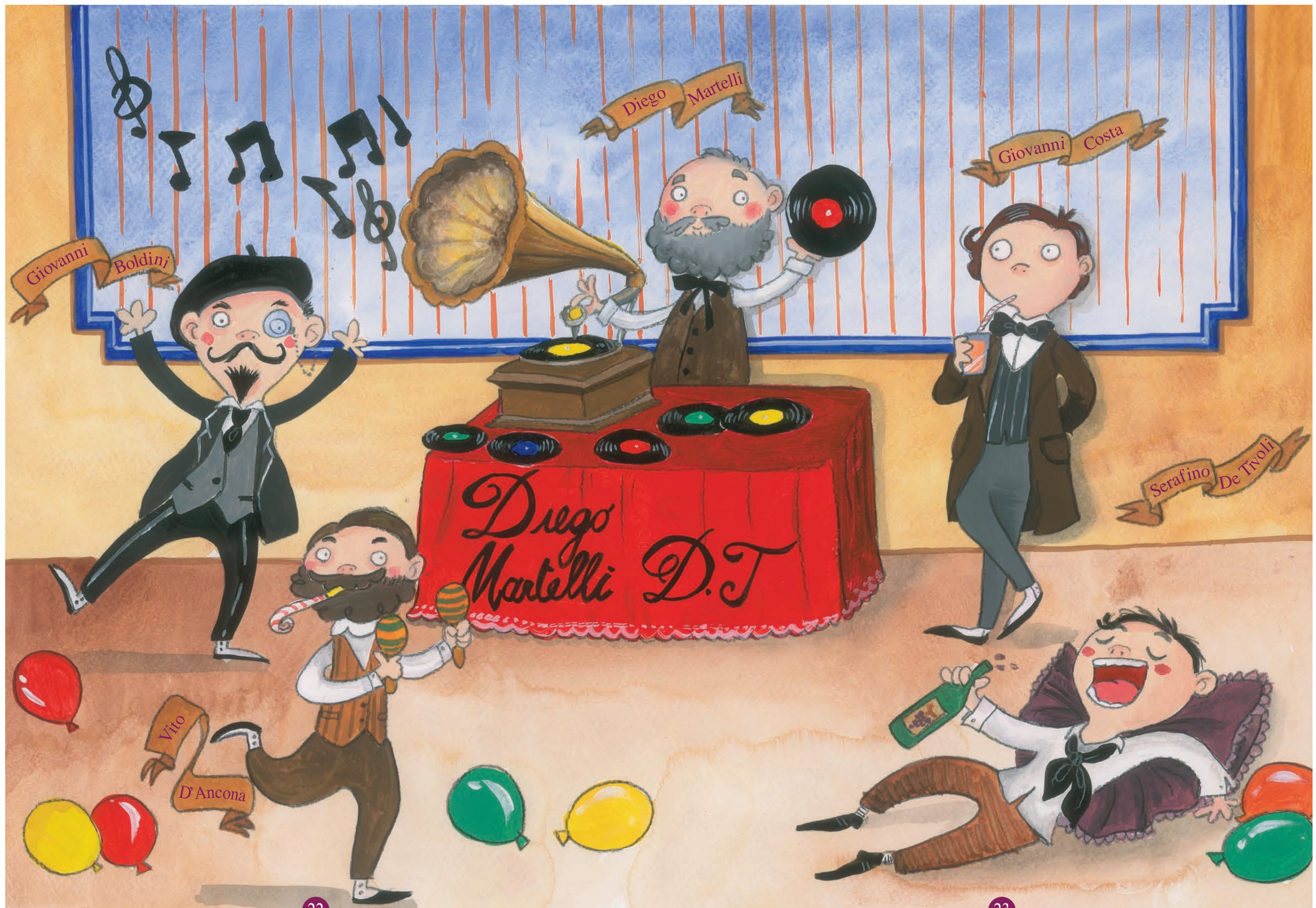
Villa Mimbelli

DOVETE SAPERE
MIEI CARI RAGAZZI,
CHE FRANCESCO MARIA MIMBELLI,
IL GIOVANE MARINARETTO
CHE AVETE VISTO POCO PRIMA,
FU L'ULTIMA PERSONA
AD ABITARE IN QUESTA VILLA.
DIVENTÒ UN VALOROSO AMMIRAGLIO
DELL'ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO.
NEL 1936 DECISE, CON GRANDE RAMMARICO,
DI VENDERE LA VILLA E IL SUO MERAVIGLIOSO PARCO,
ALL'AZIENDA POSTE E TELEGRAFI CHE NE RICAVÒ
UN COLLEGIO PER I FIGLI DEI LAVORATORI...
NEL 1940 SCOPPIÒ LA SECONDA GUERRA MONDIALE,
TUTTI I RAGAZZI TORNARONO ALLE LORO CASE
E LA VILLA PURTROPPO FU ABBANDONATA
E PURE DANNEGGIATA DAI SOLDATI AMERICANI
ED INGLESI CHE QUI SI RIFUGIARONO!
QUANDO IL COMUNE DI LIVORNO DECISE DI COMPRARLA,
LA RIMISE A NUOVO CHIAMANDO I PIÙ BRAVI
ARCHITETTI E RESTAURATORI.
NEL 1994 DIVENTÒ UFFICIALMENTE LA SEDE
DEL MUSEO CHE PRESE IL MIO NOME:
MUSEO CIVICO GIOVANNI FATTORI!
SUONA BENE NON TROVATE??
ADESSO DEVO PROPRIO SALUTARVI
PERCHÈ STA PER COMINCIARE UNA FESTA
DEDICATA AI PITTORI MACCHIAIOLI...
ED IO NON POSSO MANCARE!!



SCAPP00000!!!!!!
...ALTRIMENTI QUEI BIRBANTI DEI MACCHIAIOLI
FINIRANNO TUTTE LE PIZZETTE!







GRAZIE GIOVANNI!
SALVE! OGGI MI VEDETE
IN VESTE DI DJ...
MA LA MIA VERA PASSIONE
È UN'ALTRA... AMO LA PITTURA E AMO
QUESTI SIMPATICI MONELLACCI!!

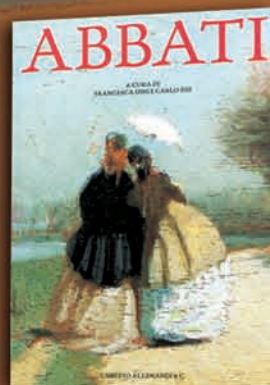
INTORNO AGLI ANNI 1861-67,
PRESSO LA MIA GRANDE FATTORIA
A CASTIGLIONCELLO,
INVITAVO SEMPRE I MACCHIAIOLI.
ERA IL NOSTRO LUOGO DI RITROVO...
CHE BEI TEMPI!!!
FONDAMMO UNA VERA SCUOLA DI PITTURA...
MA SENZA COMPITI... SENZA VOTI... E SENZA MAESTRI!
SI CHIAMAVA "LA SCUOLA DI CASTIGLIONCELLO"!!!
DIPINGEVANO SEMPRE ALL'ARIA APERTA
CON CAVALLETTO, TELA, PENNELLI
E SOPRATTUTTO COLORI...
LA COSA CHE AMAVAMO DI PIÙ!!!!

RAGAZZI,
SONO LIETO
DI PRESENTARVI
DIEGO MARTELLI:
GIORNALISTA,
SCRITTORE,
ESPERTO D'ARTE...
E MIO
GRANDE AMICO!



CARI RAGAZZI QUELLO CHE VEDETE
ALLE MIE SPALLE È CASTELLO PASQUINI,
COSTRUITO NEL 1889 DAL BARONE LAZZARO PATRONE,
DOVE POCO PRIMA C'ERA LA MIA FATTORIA. L'ASPETTO DI QUESTO
CASTELLO CI PORTA INDIETRO NEL TEMPO... PRECISAMENTE... AL
MEDIOEVO!... MA... UN ATTIMO... DOV'È LA MIA PRINCIPESSA TERESA???
TUTTO È CIRCONDATO DA UN ROMANTICO PARCO
E BUFTE COSTRUZIONI...
COMPRESO UN DRAGONE REGGIFIACCOLA
ALL'INGRESSO!!!

NEL 1981 IL CASTELLO DIVIENE PROPRIETÀ
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI ROSIGNANO MARITTIMO CHE COL TEMPO LO
TRASFORMA IN UN LUOGO IMPORTANTE DOVE SI
ALLESTISCONO PRESTIGIOSE MOSTRE DEDICATE AI MACCHIAIOLI
E AD ALTRI ARTISTI PIÙ MODERNI ORGANIZZATE DAL CENTRO
PER L'ARTE DIEGO MARTELLI! MA PURE CONVEGNI E SPETTACOLI
NELL'ADIACENTE TEATRO! INSOMMA, UN LUOGO AFFASCINANTE
E MISTERIOSO... DA VEDERE ASSOLUTAMENTE...
PAROLA DI DIEGO!!!





SO, CHE SARETE LI A CHIEDERVI
COME HO FATTO A DIVENTARE UN PITTORE MACCHIAIOLO...
ADESSO PROVO A RACCONTARVELO...
SIN DA BAMBINO AVEVO UN SOGNO: DIVENTARE UN BRAVO ARTISTA!
DECISI PER QUESTO MOTIVO DI STUDIARE SERIAMENTE...
(SI FA PER DIRE!!!)

ALL'ACCADEMIA DELLE
BELLE ARTI DI FIRENZE.
IN VERITÀ ERO MOLTO
BIRBANTE E POCO
INCLINE ALLE REGOLE...
PENSATE CHE IL MIO
MAESTRO GIUSEPPE
BEZZUOLI DICEVA
SPESSE:
"FATTORI
È TUTTO
MATTO"!!!

NOI MACCHIAIOLI CI SIAMO CONOSCIUTI
PROPRIO A FIRENZE, AL CAFFÈ MICHELANGELO NEL 1855.
DIPINGEVAMO TUTTI ALLO STESSO MODO
E PARTECIPAVAMO AD IMPORTANTI MOSTRE ESPONENDO I NOSTRI
BELLISSIMI QUADRI. UN GIORNO PERÒ, UN GIORNALISTA DI CUI
MI SFUGGE IL NOME, CI CHIAMÒ "I MACCHIAIOLI". UNA COSA È CERTA... NON
SI TRATTAVA DI UN COMPLIMENTO!!!
IL SIMPATICONE... VOLEVA DIRE CHE I NOSTRI QUADRI NON AVEVANO DISEGNO
MA ERANO SOLO MACCHIE DI COLORE!!!
MAH... IN UN CERTO SENSO AVEVA RAGIONE... ADESSO VI SPIEGO IL PERCHÉ...
LE COSE CHE VEDIAMO TUTTI I GIORNI... NON HANNO UN CONTORNO BEN
PRECISO... PENSATECI BENE!!! QUINDI, SECONDO NOI, UN QUADRO PUÒ
ESSERE FATTO SOLO COL COLORE. LE LUCI, LE OMBRE, IL CHIARO E LO SCURO
SERVONO A CREARE PROFONDITÀ E GIUSTE PROPORZIONI.
AVETE MAI PROVATO?
INSOMMA RAGAZZI, QUESTA È LA NOSTRA PARTICOLARITÀ...
ALCUNI L'HANNO CAPITA ED APPREZZATA SUBITO
ALTRI HANNO IMPIEGATO PIÙ TEMPO!

CIAO! MI CHIAMO
TELEMACO SIGNORINI...
E ADORO GIOCARE A BILIARDO
CON SILVESTRO LEGA... ANCHE
SE, DETTO TRA NOI, ALCUNE
VOLTE IMBROGLIA!



VI PIACE
IL MIO PICCOLO
ACQUARELLO
SU CARTONE? E' UN
QUADRO MOLTO FELICE
ED ALLEGRO DOVE CI SONO
BAMBINI CHE GIOCANO
E DONNE CHE PARLANO.
LA LUCE INTENSA CI
FA CAPIRE CHE È UNA
BELLISSIMA GIORNATA
E CHE SONO LE PRIME
ORE DEL POMERIGGIO.
PER DARE QUESTO
EFFETTO, HO CREATO UNA
ZONA DI LUCE COLORE
ED UNA DI OMBRA
COLORE!
CHE VE NE
PARE?

BLA-BLA...
SEMPRE IL SOLITO:
LUCE-OMBRA,
CHIARO-SCURO!
CHI CREDI DI ESSERE?
FORSE PICASSO???
NON DATEGLI RETTA
RAGAZZI! SI CREDE
IL PIÙ BRAVO
DI TUTTI!!

NEL MIO QUADRO,
CHE RAPPRESENTA IL FIUME
ARNO VICINO A FIRENZE, HO
USATO SOLO MACCHIE
DI COLORE COME DOVREBBE FARE
UN VERO MACCHIAIOLO...
CAPITO SIGNORINI?!
SOLO COLORE!
ALTRO CHE DISEGNO!!



RAGAZZI HO IL PIACERE
DI PRESENTARVI LO SVITATO
SERAFINO DE TIVOLI E IL SAGGIO
VINCENZO CABIANCA... SPERIAMO
CHE NON BISTICCINO ANCHE
QUESTA VOLTA!

SALVE RAGAZZI!
CHE STANCHEZZA!!
SONO APPENA TORNATO
DA PARIGI... LA PATRIA
DELL'ARTE!

QUESTO MIO PICCOLO QUADRO...
NON È CHE UN ESEMPIO DI QUELLO CHE HO
IMPARATO DAI PITTORI FRANCESI MOLTO SIMILI
A NOI MACCHIAIOLI! HO VOLUTO DARE IMPORTANZA
ALLA MUCCA CHE COME UNA MACCHIA BIANCA
LUMINOSA SEMBRA USCIRE DALL'OMBRA!
VI PIACE L'IDEA?

CHE SCOSTUMATO! MA
VI SEMBRA QUELLO IL MODO
DI STARE A SEDERE!!!

PARIGI
GLI HA DATO ALLA TESTA!!
IN QUESTO MIO QUADRO HO TRADITO
UN PO' I MACCHIAIOLI PERCHÉ HO DECISO
DI DISEGNARE. MA GIURO CHE NEGLI ALTRI
HO DISEGNATO POCHISSIMISSIMO!
ANCHE SE LA SCENA SI SVOLGE DENTRO UNA
CASA E NON ALL'APERTO, LA LUMINOSITÀ
NON MANCA... ED È BELLO L'EFFETTO
DELLA LUCE CHE ARRIVA DA SINISTRA
ILLUMINANDO I PROTAGONISTI.
SAPETE CHE VI DICO?
SEMBRA DI ESSERE A TEATRO,
NON È VERO?



QUESTO PICCOLO QUADRO L'HO FATTO QUANDO TRASCORREVO I MIEI POMERIGGI CON QUEI MONELLACCI DEI MACCHIAIOLI! HO SCELTO DI RAPPRESENTARE I BUOI, ANIMALI TANTO AMATI DAL MIO AMICO GIOVANNI FATTORI. CON POCHE PENNELLATE VELOCI E UN PO' CONFUSE SONO RIUSCITO A TERMINARE IL QUADRO IN POCHISSIMO TEMPO! MODESTAMENTE PARLANDO, SE SONO DIVENTATO UNO DEI PITTORI ITALIANI PIÙ FAMOSI A PARIGI, UN MOTIVO CI SARÀ!! CHE NE DITE?

IL MIO UMORE È NERO COME QUESTA SALA... MI HANNO RUBATO I PENNELLI, I COLORI E IL CAVALLETTO PER FARE LO STRISCIONE!! VABBÈ CHE SIAMO TUTTI AFFASCINATI DAI COLORI, MA ADESSO SONO RIMASTO SENZA!!! SCUSATE LO SFOGO RAGAZZI! MI PRESENTO: GIOVANNI BOLDINI NATO A FERRARA NEL 1842. GIOVANISSIMO HO ABITATO A FIRENZE PER POTER FREQUENTARE L'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DOVE INSEGNAVA POLLASTRINI MAESTRO MOLTO SEVERO!



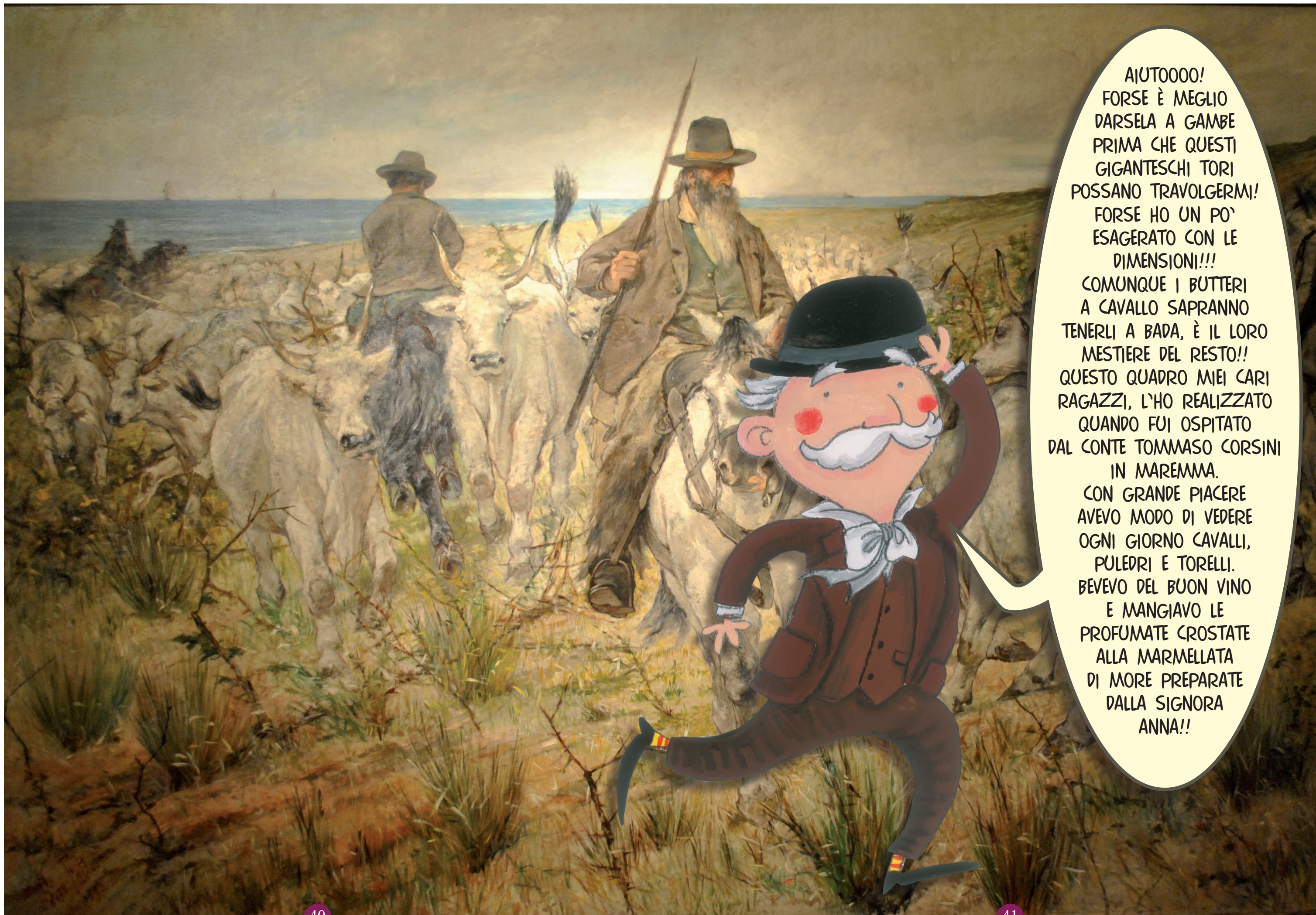
ADESSO
TOCCA A ME!!!
SIETE PRONTI PER UN LUNGO
VIAGGIO NELLA MIA PITTURA?
IN VALIGIA HO MESSO: 2 PAIA DI
CALZINI, 3 MUTANDE, UN GOLFINO
DI LANA NON SI SA MAI!
COSTUME DA BAGNO, MASCHERA E
PINNE... PIGIAMA... TUTTI PRONTI?
PARTIAMO? ...ACCIPICCHIA...
LO SPAZZOLINO DA DENTI!!!
SAPEVO CHE LO AVREI
DIMENTICATO!



DOVETE SAPERE CHE QUESTO È IL QUADRO
DI BATTAGLIA PIÙ GRANDE DEL MUSEO FATTORI!
CI SONO DUE ESERCITI NEMICI: QUELLO PIEMONTESE ALLEATO CON
I FRANCESI E QUELLO AUSTRIACO.

PRIMA
DI FARE QUESTO
QUADRO HO FATTO
MOLTI DISEGNI VELOCI
(SCHIZZI) CHE MI SONO
SERVITI PER RICORDARMI LE
FIGURE DEI SOLDATI CON LE
LORO DIVISE, QUELLE DEI CAVALLI
NELLE LORO POSIZIONI E TUTTI
I PARTICOLARI CHE VEDETE!
SME MORATO COME SONO NON
MI SAREI POTUTO RICORDARE
DI TUTTO! ODI O LE GUERRE!
INFATTI LA BATTAGLIA SI
INTRAVEDE SULLO SFONDO.
MI INTERESSAVA FARVI VEDERE
LA TRISTE MARCIA DI QUESTI
GIOVANI SOLDATI,
STANCHI E DESIDEROSI
DI TORNARE
DAI LORO CARI!





AIUTOOOO!
FORSE È MEGLIO
DARSELA A GAMBE
PRIMA CHE QUESTI
GIGANTESCHI TORI
POSSANO TRAVOLGERMI!
FORSE HO UN PO'
ESAGERATO CON LE
DIMENSIONI!!!
COMUNQUE I BUTTERI
A CAVALLO SAPRANNO
TENERLI A BADA, È IL LORO
MESTIERE DEL RESTO!!
QUESTO QUADRO MIEI CARI
RAGAZZI, L'HO REALIZZATO
QUANDO FUI OSPITATO
DAL CONTE TOMMASO CORSINI
IN MAREMMA.
CON GRANDE PIACERE
AVEVO MODO DI VEDERE
OGNI GIORNO CAVALLI,
PULEDRI E TORELLI.
BEVEVO DEL BUON VINO
E MANGIAVO LE
PROFUMATE CROSTATE
ALLA MARMELLATA
DI MORE PREPARATE
DALLA SIGNORA
ANNA!!



CHE AFFETTUOSO RICORDO
CONSERVO DI LEI!
LA SIMPATICA SIGNORA TERESA FABBRINI...
MOGLIE DI DIEGO MARTELLI IL DJ...
CIOÈ VOLEVO DIRE... IL CRITICO D'ARTE!
QUANDO NOI MACCHIAIOLI ANDAVAMO A DIPINGERE
A CASA DI DIEGO A CASTIGLIONCELLO,
ALLE QUATTRO DEL POMERIGGIO TERESA
CI PREPARAVA UNA DELIZIOSA
CIOCCOLATA CALDA CON PANNA!!

IL QUADRO CHE VEDETE È FATTO A "MACCHIE"...
MI RACCOMANDO NON GUARDATELO TROPPO DA VICINO
ALTRIMENTI VEDRETE SOLO UNA CONFUSA MESCOLANZA
DI COLORI!! ALLONTANANDOVÌ METTERETE BEN A FUOCO L'IMMAGINE!
CHE NE DITE DELLA MIA OMBRA COLORE E DELLA MIA LUCE COLORE
CHE FILTRA A TERRA ATTRAVERSO GLI ALBERI DELLA PINETA?!?
A PROPOSITO...
CHE ORE SONO SECONDO VOI?

CHE FREDDO! HO APERTO L'OMBRELLO,
NON SI SA MAI CON QUESTO CIELO GRIGIO!!!
IL PAESAGGIO, SE NON FOSSE PER LE TRE FIGURE DI PESCATORI,
SAREBBE ABBANDONATO! DEBBO DIRE, SONO SINCERO, CHE QUESTA
GIORNATA MI RENDE UN POCHINO TRISTE!!
E VOI COME VI SENTITE?
HO USATO VERAMENTE POCHI COLORI, MESCOLATI TRA LORO!
PROVATE AD INDOVINARE QUALI SONO!
MA NON ESAGERATE... SONO PROPRIO POCHI!





QUESTO QUADRO RAPPRESENTA
LA MIA DOLCISSIMA MOGLIE FANNY SEDUTA SULLA
SUA COMODA POLTRONA ROSSA!! RITRATTA DI TRE QUARTI CON
VESTE COMPLETAMENTE NERA MA TUTTA OMBREGGIATA, QUASI
NASCONDE UNA SORPRESA! GUARDATE BENE... VOGLIO DARVI UN
PICCOLO AIUTINO... E' UN QUADRO NEL QUADRO!!
LO RICONOSCETE??



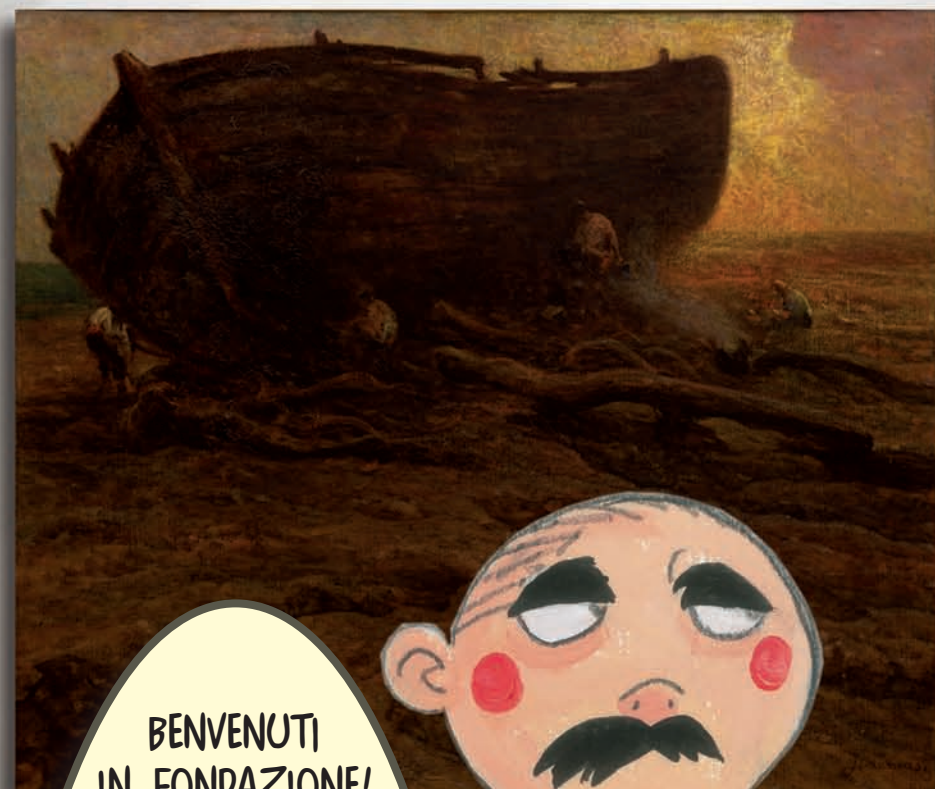
VISTO CHE SONO SONO
MOLTO STANCO, APPROFITTO DELLA
COMODA POLTRONA DI FANNY, PER UN
RIPOSINO. PASSO LA PAROLA AL MIO ALLIEVO
ED AMICO AFFEZIONATO... PLINIO NOMELLINI...
STATE TRANQUILLI SIETE IN BUONE MANI...
ALMENO LO SPERO!!



GRAZIE JACOB,
LASCIALO PURE SULLA SCRIVANIA!
SALVE RAGAZZI SONO PLINIO,
NATO A LIVORNO NEL 1866.
IL MIO PIÙ GRANDE MAESTRO È STATO
GIOVANNI FATTORI AL QUALE
VOGLIO UN GRAN BENE.
HO SEGUITO ATTENTAMENTE LE SUE
LEZIONI ALL'ACCADEMIA DELLE
BELLE ARTI DI FIRENZE...

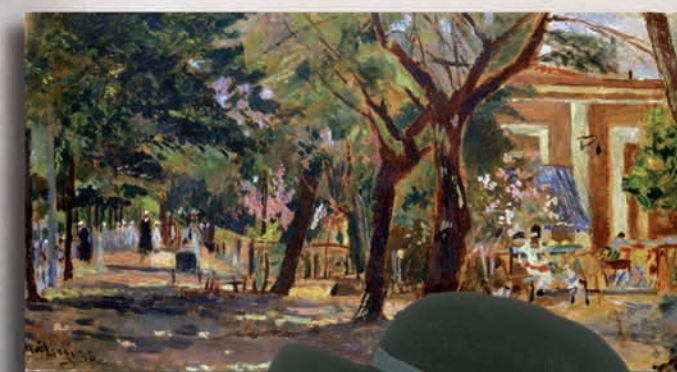
SIGNOR PLINIO...
GRADISCE ANCORA
UN POCO DI TÈ?

... PERÒ MI OSTINAVO A COLORARE
CON COLORI ACCESI, PURI E ABBAGLIANTI DIVIDENDO
LA PENNELLATA IN TANTI FILAMENTI COLORATI.
NON MESCOLAVO IL COLORE MA LO DI-VI-DE-VO...
EBBENE DECISI DI DIVENTARE UN PITTORE DIVISIONISTA E MODERNO
COME I MIEI AMICI COLORISTI PURI: ULVI LIEGI, GIOVANNI BARTOLENA,
MARIO PUCCINI, LUDOVICO TOMMASI, LLEWELYN LLOYD,
OSCAR GHIGLIA E MOLTI ALTRI...
VENITE CON ME ALLA FONDAZIONE LIVORNO
COSÌ VI FARÒ VEDERE ALCUNI
DEI LORO QUADRI.



BENVENUTI
IN FONDAZIONE!
QUESTO, COME IL
MUSEO FATTORI È
UN LUOGO MAGICO,
RICCO DI SORPRESE!
CUSTODISCE
AL SUO INTERNO
DIPINTI, SCULTURE,
OPERE GRAFICHE
E RAPPRESENTA UNA
COLLEZIONE IMPORTANTE
PER IL PATRIMONIO
CULTURALE DELLA
NOSTRA CITTÀ.

CIAO GIOVANNI
COME TI SEMBRANO
I QUADRI DEI MIEI
AMICI COLORISTI
PURI???



MI SENTO MALE!!
COLORI ABBAGLIANTI E
IMPROBABILI! TUTTO TROPPO
SDOLCINATO! DOVE SONO LE MIE
BATTAGLIE, I MIEI BUTTERI E LE
MIE MANDRIE? E I MIEI AMICI
MACCHIAIOLI SOPRATTUTTO?
ADESSO SENTO LA LORO
MANCANZA!!!
SÌ PLINIO EBBENE SÌ... DEVO
AMMETTERE CHE SIETE MOLTO
BRAVI! MA COME BEN SAI
SONO ALLERGICO A TANTA
MODERNITÀ!!!
ECCIII!!!...
ECCIII!!!...



ECCO LO SAPEVO!!
LE FESTE DEI MACCHIAIOLI FINISCONO
SEMPRE NELLO STESSO MODO:
IO A PULIRE E I MACCHIAIOLI NEL PARCO A
DIVERTIRSI! ADESSO DEVO SBRIGARMI PERCHÉ
TRA POCHE ORE IL MUSEO APRIRÀ AL PUBBLICO
E I CUSTODI NON DEVONO ACCORGERSI
DI NIENTE!!!!
UN COLORATO ABBRACCIO
A TUTTI!!!



TESTI
EMILIA BARATTA

SI LAUREA IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI
PRESSO L'UNIVERSITÀ DI PISA.
MASTER IN DIDATTICA MUSEALE PRESSO LA FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITÀ ROMA TRE.
DAL 2002 LAVORA PER CONTO DELLA COOPERATIVA AGAVE -
SERVIZI PER LA CULTURA, PRESSO IL MUSEO CIVICO
GIOVANNI FATTORI DI LIVORNO, PROGETTANDO LABORATORI
PER LE SCUOLE E TESTI DIDATTICI.

ILLUSTRAZIONI
CLARA BERTOLINI

SI LAUREA IN PITTURA ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE
NEL 2004 CON UNA TESI SULL'AUTORITRATTO.
DA SEMPRE LA PASSIONE PER L'ARTE SI ASSOCIA A QUELLA
PER L'INFANZIA, TIENE LABORATORI CREATIVI PER BAMBINI
IN SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E LUDOTECHE, COLLABORA
CON LA COOP. AGAVE COME INSEGNANTE NEI CORSI DI PITTURA
PER BAMBINI.
STA PER CONSEGUIRE LA SECONDA LAUREA NELLA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA, CON UNA TESI
SULLA DIDATTICA MUSEALE.

Finito di stampare
nel novembre 2015
da Bandecchi e Vivaldi (Pontedera)
per conto della **Books & Company** di Sergio Tani
Livorno
Printed in Italy



Un bambino delle scuole elementari può interessarsi alla pittura e agli artisti? Questa pubblicazione dedicata a *Fattori e i suoi amici macchiaioli* vuole dimostrare che sì, è possibile.

Quinto volume della collana editoriale *La Fondazione per la scuola* edita da Fondazione Livorno, è dedicato agli studenti più piccoli.

Grazie alle simpatiche illustrazioni di Clara Bertolini e alla divertente storia raccontata da Emilia Baratta, Giovanni Fattori diventa il “nonno della porta accanto”. Un fumetto che, tra una battuta e l’altra, racconta un autentico spaccato di vita artistica della seconda metà dell’Ottocento, ambientato nei luoghi della pittura livornese, con spunti giocosi e qualche concessione alla fantasia.



ISBN 978-887997136-2



9 788879 971362

OMAGGIO